



Prot. n. 5817

**AVVISO PUBBLICO
DI MOBILITÀ VOLONTARIA
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO
(EX CAT. B/3 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI),
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II.,
PRESSO IL SERVIZIO
"AMMINISTRAZIONE GENERALE, SERVIZI ALLA PERSONA E TRIBUTI".**

***IL RESPONSABILE IN MATERIA DI
ORGANIZZAZIONE/PERSONALE/PROCEDIMENTI DISCIPLINARI***

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 30 recante norme sul passaggio diretto di personale tra Amministrazioni Pubbliche;
- il D.L. n. 36 del 30.4.2022;
- il vigente Regolamento per la mobilità volontaria esterna, approvato con atto della Giunta Comunale n. 106 del 5.7.2021 ed aggiornato con la successiva deliberazione n. 36 del 24.2.2025;
- il vigente Regolamento comunale delle procedure di accesso all'impiego, Parte II del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per quanto ancora applicabile;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 27.1.2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, sezione 3 – "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione relativa al "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale", come aggiornato con la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 7.4.2025;

Richiamata la propria determinazione n. 5/381 del 18.4.2025 di approvazione dello schema del presente avviso, nonché tutti gli atti ivi menzionati;

Dato atto, altresì:

- di aver provveduto (nota protocollo n. 5203 dell'8.4.2025), alla comunicazione ex artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- che con nota protocollo n. 5334 del 10.4.2025, Polis-Lombardia comunicava che, dagli atti disponibili, non risultano soggetti aventi caratteristiche compatibili con il profilo richiesto, iscritti nell'elenco regionale ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;

- che, ai sensi del comma 2, 3° periodo, dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato eventuale personale presente nell'apposito elenco di personale in disponibilità, previsto per le amministrazioni dello Stato;
- che l'assunzione di personale tramite la presente procedura di mobilità sarà comunque subordinata alla mancata assegnazione di personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 3, comma 9, lettera b), della Legge 56/2019, e, successivamente, dall'art. 3, comma 3-quater, della Legge 79/2022;
- che, nell'eventualità in cui il posto oggetto del presente provvedimento dovesse essere coperto mediante l'assegnazione di personale ai sensi dei suddetti provvedimenti di legge, la presente procedura di mobilità si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente;

Ritenuto di procedere ad attivare la procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D. Lgs.165/2001 per la copertura del posto di che trattasi;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Esperto Amministrativo, appartenente all'Area degli Operatori Esperti (ex categoria giuridica B3), nell'ambito del Servizio "Amministrazione Generale, Servizi alla Persona e Tributi".

A norma della Legge 10 aprile 1991, n. 125 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Amministrazione Comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di mobilità e per il trattamento sul lavoro.

Art. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione e per la successiva stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, occorre essere in possesso (alla scadenza del termine stabilito nel presente avviso) dei requisiti di seguito indicati:

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, con collocazione nella medesima Area contrattuale del posto da coprire, con possesso di uguale profilo professionale o comunque con profilo equivalente per tipologia di mansioni;
2. essere in possesso del diploma di Scuola Secondaria di II Grado;
3. non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione superiore al rimprovero verbale, nel corso degli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
4. non avere procedimenti disciplinari in corso;
5. non avere subito condanne e non essere soggetto a procedimenti penali in corso.
6. essere in possesso del nulla osta favorevole provvisorio alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza, ovvero, nel caso in cui l'Amministrazione di appartenenza sia esonerata al rilascio dell'assenso, di apposita dichiarazione dell'Ente che ne attesti l'esonero ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione. Qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità (anche parziale) del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 – PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla presente selezione potrà essere presentata, esclusivamente, tramite il portale del lavoro pubblico InPA, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, compilando gli appositi moduli.

Una volta effettuato l'accesso al portale InPA, il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum", indicando i requisiti di cui al precedente art. 1.

Il candidato procederà, poi, alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae. È possibile, comunque, variare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

La scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura è fissata nel 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel portale del lavoro pubblico InPA.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Art. 3 – CRITERI DI SCELTA DEL CANDIDATO

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità, pervenute nei termini, sono esaminate dal Responsabile in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari del Comune, al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nel bando.

Al termine della verifica, il Responsabile medesimo dispone, con proprio provvedimento, l'ammissibilità o l'esclusione dei candidati e trasmette le domande dei candidati ammessi alla selezione al Presidente della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è composta dal Responsabile, Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione, del Servizio a cui si riferisce il posto oggetto di mobilità, con funzioni di Presidente, nonché da altri Responsabili di Servizio, Titolari di Incarichi di Elevata Qualificazione, del Comune di Dorno, o, eventualmente, da componenti esperti esterni. La funzione di verbalizzante è svolta da un dipendente dell'Amministrazione, con inquadramento non inferiore all'Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C).

La Commissione responsabile della selezione ha a disposizione per la valutazione dei candidati 60 punti attribuibili nel modo seguente:

- Titoli: fino a 15 punti;
- Colloquio: fino a 45 punti.

Il punteggio, attribuibile ai titoli, pari ad un massimo di 15 punti, è ripartito come segue:

- a) curriculum professionale: fino a 5 punti;
- b) anzianità di servizio: fino a 5 punti (1 punto per ogni anno di servizio/0,16 per ogni mese di servizio o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni);
- c) titolo di studio superiore a quello richiesto per il posto oggetto di mobilità: fino a un massimo di 5 punti.

La Commissione esaminatrice convoca i candidati ed effettua il colloquio. Il colloquio deve svolgersi in una sala aperta al pubblico presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Dorno, sita in Piazza G. Bonacossa n. 3 – Secondo Piano, idonea ad assicurare la massima partecipazione. Quest'ultimo è teso all'approfondimento delle competenze e delle attitudini personali rispetto al posto da ricoprire.

2. Nella valutazione del colloquio, si tiene conto dei seguenti elementi:

- preparazione professionale specifica;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

La Commissione esaminatrice fissa il giorno o i giorni dei colloqui e l'ordine di selezione dei candidati. I candidati sono convocati secondo le modalità stabilite dalla Commissione.

La Commissione si riserva di modificare la data del colloquio, dandone preventiva comunicazione ai candidati, attraverso il portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>).

I convocati dovranno presentarsi al colloquio nell'ora e nel giorno indicati nell'invito, muniti di un documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione, salvo impedimento derivante da causa di forza maggiore, opportunamente documentata.

Immediatamente prima dell'inizio dei colloqui, sono predeterminati i quesiti e le modalità di espletamento della prova. Di tutte le fasi viene redatto apposito verbale.

Al termine di ogni singolo colloquio, la Commissione procede alla valutazione del candidato.

Conclusi i colloqui, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Non è considerato idoneo alla copertura del posto e, pertanto non si procede alla valutazione del suo curriculum vitae, il candidato che ottiene al colloquio una valutazione inferiore a 32/45.

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione responsabile della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, formula la graduatoria sommando il punteggio attribuito alla valutazione dei curricula vitae professionali e formativi a quello conseguito in sede di colloquio. Successivamente, la Commissione trasmette i verbali dei propri lavori, nonché tutto il materiale relativo alla procedura, al Responsabile in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari del Comune.

In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, precede il candidato più giovane d'età.

Il Responsabile in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari del Comune procede con proprio atto all'approvazione dei verbali e della graduatoria e cura la pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente, oltre che sul portale unico del reclutamento InPA. Dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative. Il Responsabile invia, quindi, gli atti alla Giunta Comunale per la formalizzazione dell'assunzione in servizio del candidato risultato primo nella graduatoria medesima.

L'Amministrazione procede all'utilizzo della graduatoria fino alla copertura dei posti oggetto di mobilità.

L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

L'autonomia discrezionale della Commissione esaminatrice nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire è esercitata anche con l'eventuale mancata individuazione del soggetto idoneo al conferimento dell'incarico da ricoprire.

Art. 4 – ESITO PROCEDURA

Approvata la graduatoria, il Responsabile in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari del Comune, nell'ambito delle facoltà assunzionali, comunicherà agli Enti di appartenenza dei candidati utilmente collocati la volontà di immettere gli stessi nei ruoli organici del Comune di Dorno, mediante cessione del contratto e potrà avviare tutte le procedure necessarie.

È facoltà insindacabile del Comune di Dorno, nel rispetto della normativa vigente, prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando di mobilità senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa nei confronti dello stesso, per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente ovvero a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

La presente procedura non assume in alcun modo carattere concorsuale e, pertanto, non determina alcun diritto al posto anche in caso di individuazione di candidati idonei.

L'Amministrazione, pertanto, si riserva il diritto di non procedere all'assunzione. Inoltre, non sono applicabili le specifiche riserve di legge.

In ogni caso, l'eventuale assunzione è subordinata a che la comunicazione al Ministero per la Pubblica Amministrazione ex artt 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 non abbia esito positivo.

In caso di esito positivo della procedura di mobilità, ossia a seguito dell'individuazione del candidato valutato come idoneo dalla Commissione ed a seguito della conclusione della procedura stessa, la decorrenza presunta dell'assunzione, esperite le procedure di mobilità, sarà il giorno 16 giugno 2025, salvo diversa disposizione del Comune di Dorno.

Il trasferimento e la sottoscrizione del contratto di lavoro dovranno avvenire nel termine fissato dal Comune di Dorno, ferme restando eventuali richieste di differimento ai sensi di legge che dovranno essere indicate dall'Amministrazione cedente.

Laddove il trasferimento sia subordinato, ai sensi della vigente normativa, al nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, il rilascio e la decorrenza dovranno risultare compatibili con le esigenze organizzative del Comune di Dorno, che si riserva di non procedere alla mobilità qualora la decorrenza risulti incompatibile con le predette esigenze.

In ogni caso, il Comune di Dorno provvederà, per quanto possibile, a definire la data di decorrenza dell'effettivo trasferimento in accordo con l'Amministrazione di provenienza; qualora non si raggiunga un'intesa sulla decorrenza, sarà fissato un termine trascorso il quale l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di non dare corso alla mobilità o di individuare altro candidato idoneo tra coloro che hanno partecipato alla selezione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione saranno rese via web tramite il portale istituzionale "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso", e sul portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>).

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito del Comune e del portale InPA. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Lucia Porta, individuata Responsabile delle funzioni in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari con Decreto del Sindaco di Dorno n. 18 del 3.10.2024.

Art. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, con riferimento all'Area di inquadramento.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Art. 6 – RISERVATEZZA

Il Comune di Dorno, in qualità di titolare, in ossequio al Regolamento U.E. 2016/679 (G.P.D.R.) tratterà i dati personali, conferiti dai candidati con la domanda di partecipazione, con modalità cartacee ed informatiche, per le finalità connesse alla predisposizione e successiva gestione della graduatoria di cui al presente bando.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario a reperire la professionalità richiesta esclusivamente da personale interno autorizzato ed espressamente incaricato.

I dati potranno essere trasmessi a qualsiasi altro soggetto pubblico nei limiti delle finalità connesse alla predisposizione e successiva gestione dalla graduatoria connessa al presente bando ed alla verifica delle autodichiarazioni rese dal candidato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del G.P.D.R.) presentando apposita istanza.

Art. 7 – ALTRE INFORMAZIONI

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi Responsabile delle funzioni in materia di organizzazione/personale/procedimenti disciplinari dell'Ente (0382 84003-202).

Dorno, li 18 aprile 2025



IL RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Lucia Porta